

*Prossimi appuntamenti
in osservatorio:*

Giovedì 4 febbraio 2016, ore 21:00

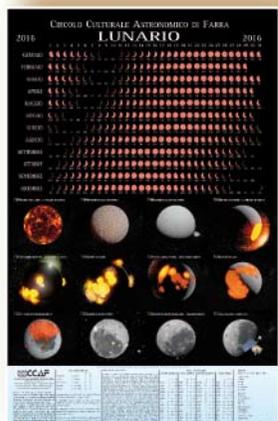
Apertura ai soci

Venerdì 12 febbraio 2016, ore 20:30

Conferenza

**L'astronomia ai tempi
degli antichi egizi.**

*Dott. Enrico Ferraris
Conservatore Archeologo,
Museo Egizio di Torino*



*Manifestazione effettuata
con il sostegno della*



F O N D A Z I O N E
Cassa di Risparmio di Gorizia


CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICHI DI FARRA D'ISONZO
Strada della Colombara 11 • 34072 Farra d'Isonzo (GO) • Tel. 0481888540

info@ccaf.it • www.ccaf.it



**TRA GEOFISICA E STORIA
IL RICALCOLO DELLE
FAGLIE-SORGENTI DI
TERREMOTI ANTICHI**

*Due casi del XVI e XVII secolo in Italia e i terremoti
della Valle del Giordano dai tempi biblici al 1929*

Dott. Livio Sirovich

Ricercatore dell'OGS — Istituto
Nazionale di Oceanografia e di
Geofisica Sperimentale di Trieste

Conferenza

Giovedì 28 gennaio 2016, ore 20:30

 **CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICHI DI FARRA D'ISONZO**

Il danneggiamento degli edifici in una regione colpita da un terremoto costituisce una specie di *impronta* del modo in cui la frattura in profondità (faglia) ha irraggiato la sua energia nelle varie direzioni. L'OGS detiene un algoritmo originale in grado di ricalcolare questa faglia, partendo appunto dalle entità dei danni verificatisi nei vari centri abitati (procedimento di *inversione geofisica*). Per i terremoti avvenuti in era pre-strumentale, i danni vengono interpretati da storici e sismologi e tradotti in intensità *alla Mercalli*, e sono questi i dati usati dall'algoritmo OGS. Nel caso del terremoto dell'Irpinia del 1694, dagli archivi è spuntato il rapporto di un funzionario del Re di Napoli, che aveva osservato sul terreno una frattura lunga 17 km, proprio nella zona in cui emergerebbe la faglia ricalcolata nel 2013; ciò ha consentito all'Unione geofisica americana di pubblicare sulla sua rivista che era stata trovata la *smoking gun* (la prova regina) della presenza della faglia ricalcolata da Sirovich e colleghi. Il terremoto di Ferrara del 1570, poi, è il più antico evento sismico distruttivo di cui, a livello mondiale, sia stato possibile calcolare la geometria e il meccanismo di rottura attraverso una procedura automatica. A questo terremoto sono legati il definitivo cambiamento del corso del fiume Po e il declino della casata dei Duchi D'Este di Ferrara. Verranno illustrate anche le curiose interrelazioni tra scienza e racconti biblici nella Valle del Giordano, in particolare sulla base degli strepitosi risultati israeliani riguardanti una fortezza dei crociati al Guado di Giacobbe, tagliata dalla faglia del Mar Morto.



TRA GEOFISICA E STORIA IL RICALCOLO DELLE FAGLIE-SORGENTI DI TERREMOTI ANTICHI

Due casi del XVI e XVII secolo in Italia e i terremoti della Valle del Giordano dai tempi biblici al 1929

Dott. Livio Sirovich

Ricercatore dell'OGS — Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste

Giovedì 28 gennaio 2016, ore 20:30

Osservatorio del
Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo
Strada della Colombara 11

ingresso libero

Livio Sirovich

Geologo, è Primo Ricercatore dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) di Trieste.

Si è formato allo Studio Geotecnico Italiano del Prof. Michele Jamiolkowsky (l'esperto che ha stabilizzato la Torre di Pisa). Ha tenuto corsi semestrali presso l'Advanced School of Physics di Miramare (TS), le università di Udine, Padova, Pisa, e lezioni al Politecnico di Milano. Revisore scientifico di: *Journal of Geophysical Research* dell'American Geophysical Union, *Bulletin of the Sismological Society of America*. Ha coordinato sessioni congressuali per: American Geophysical Union (2004), Società Sismologica Americana (2008), Congresso europeo ESC-2012 a Mosca. Ha scritto diversi libri a sfondo storico: *Cari, non scrivete tutto* (Mondadori, 1995), *Cime irredente* (Cda & Vivalda, 1996), *La notte delle faville* (Mursia, 2007), *Non era una donna, era un bandito* (Cierre, 2014) presentato a Pordenonelegge 2015.